

LARICCHIA (M5S) ATTACCA: HA ASPETTATO LA CAMPAGNA ELETTORALE PER FARLO

Intesa Ordine Medici-Emiliano «Tavolo permanente sulla sanità»

Usppi: ma sulle Sanitaservice attese le stabilizzazioni

● **BARI.** È stato firmato oggi dal presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e dai presidenti degli Ordini dei medici pugliesi un protocollo che prevede la costituzione di un tavolo permanente con l'obiettivo di confrontarsi sulle tematiche di maggiore rilevanza per il settore sanitario. Tra i temi che verranno messi all'ordine del giorno, il ruolo professionale del medico e dell'odontoiatra, con riguardo non solo alle qualità tecnico-professionali, ma anche alla funzione sociale e ai principi etici. Altre aree di confronto saranno quelle della formazione, della programmazione e del fabbisogno di personale medico, nonché della promozione della legalità e della trasparenza a tutela dei cittadini e delle istituzioni. Il tavolo dovrà inoltre promuovere iniziative per la prevenzione del fenomeno della violenza nei confronti degli operatori sanitari. «Questo protocollo è un importante passo avanti nel dialogo tra istituzioni e professione medica, rafforzando quanto è stato portato avanti a livello nazionale tra Federazione nazionale degli Ordini dei medici

e Conferenza Stato Regioni», commenta Filippo Anelli, presidente dell'Ordine dei medici di Bari.

«Meglio tardi che mai. A soli due anni da protocollo d'intesa siglato il 22 novembre 2018 tra la Conferenza delle Regioni e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Me-

dici Chirurghi e degli Odontoiatri, Emiliano - accusa la candidata governatrice dei Cinque Stelle, Antonella Laricchia - si è ricordato di firmare il protocollo per istituire un Tavolo permanente regionale. Quello che gli chiedevamo di fare da tempo senza essere ascoltati,

per cui avevamo depositato anche una mozione, ovviamente mai discussa. Stranamente in campagna elettorale si è ricordato della sicurezza dei medici dopo averli lasciati senza DPI in emergenza Covid e dopo aver ignorato le nostre richieste e quelle dei medici per un coordinamento stabile con l'Amministrazione regionale. Dopo il piano di rientro in sanità da cui ha annunciato l'uscita senza alcun documento a supporto, ecco l'ennesimo tentativo di far dimenticare ai pugliesi cinque anni disastrosi per la sa-

VIOLENZA

Monitoraggio sulle aggressioni a danno dei medici in corsia



IN CORSIA Accordo Fomceo-Regione

nità, con le liste d'attesa infinite, i tagli lineari dei posti letto e le agende chiuse, nonostante siano vietate dalla legge».

Sono state pubblicate, intanto, lo scorso mese di giugno, le nuove linee guida per la gestione delle società in house e, secondo il sindacato Usppi, «da mesi è tutto fermo». A sostenerlo è il segretario del sindacato, Nicola Brescia, che preme per l'internalizzazione della rete dell'emergenza urgenza. L'obiettivo dichiarato dal sindacato è quello di dare «sicurezza contrattuale agli operatori del 118 e del Cup». L'Usppi Puglia ha sollecitato già due volte Regione, Asl e Sanitaservice a procedere in tale direzione. «All'appello, però, manca ancora la delibera del direttore generale della Asl di Bari».